

# REGIONE LAZIO



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO TERRITORIO

**Direzione Regionale:** ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

**Area:** RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B6325 del 11/12/2009

Proposta n. 21981 del 24/11/2009

**Oggetto:**

SE.IN. S.R.L. - Decreto Commissariale n. 11 del 4 aprile 2008. Aggiornamento Autorizzazione integrata ambientale, rilasciata ai sensi del D. lgs. 18 febbraio 2005, n.59 e s.m.i.

**OGGETTO: SE.IN. S.R.L.** – Decreto Commissariale n. 11 del 4 aprile 2008.  
Aggiornamento Autorizzazione integrata ambientale, rilasciata ai sensi del  
D. lgs. 18 febbraio 2005, n.59 e s.m.i.

**Gestore:** SE.IN. S.r.l.  
**P.IVA e C.F.:** 01576180606  
**Sede legale ed operativa:** via Morolense, loc. Vado San Pietro Roma – Morolo (FR)  
**Responsabile IPPC:** Fabio Baldaccini  
**Rappresentante legale:** Alberto Romiri  
**Durata:** fino ad avvenuto ripristino dei luoghi del c.d. Capannone  
A, e comunque non oltre la scadenza naturale fissata con  
Decreto del Commissario n. 11/2008 (4/04/2014)

**IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

**SU PROPOSTA** dell'Area Rifiuti della Direzione Regionale "*Energia, Rifiuti, Porti ed Aeroporti*";

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• **di fonte nazionale:**

-Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	DM Ambiente 5-02-1998 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta,	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e

Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009 e s.m.i.

**PREMESSO** che:

- La SE.IN. S.r.l. ha ottenuto autorizzazione integrata ambientale (anche A.I.A. nel seguito), ai sensi del D. lgs. 59/2005 e s.m.i., per l'impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali pericolosi e non, situato nel Comune di Morolo, in Via Morolese, snc, loc. Vado San Pietro Roma (FR), con Decreto commissariale n.11 del 4 aprile 2008;

- Il medesimo Decreto n. 11/2008 ha previsto che la messa in esercizio dell'impianto avvenisse per lotti funzionali, convenzionalmente identificati come Lotto A e Lotto B, dedicati rispettivamente ai rifiuti non pericolosi e ai rifiuti pericolosi;
- Attualmente la Società è autorizzata alla gestione dei soli rifiuti non pericolosi, come risulta da nota prot. n. 753/RUP dell'11/07/2008 del Commissario Delegato;

**PREMESSO** inoltre che:

- In data 13 agosto 2009, è pervenuta notizia, previa comunicazione della medesima Società, che il Capannone A, facente parte delle opere ricadenti nel su citato Lotto A, dedicato alla gestione di alcune tipologie di rifiuti non pericolosi, è stato colpito da incendio;
- La Direzione regionale "Energia, Rifiuti, Porti ed Aeroporti" ha richiesto, con propria nota prot. n. 159537 del 14 agosto 2009, l'intervento di ARPA Lazio al fine di verificare, a seguito di sopralluogo sull'area d'impianto, la praticabilità di un eventuale spostamento delle attività di gestione condotte sui rifiuti non pericolosi, fino ad allora in essere presso il Capannone A, all'interno del realizzando Capannone B, previsto tra le opere industriali del Lotto B su richiamato;
- a seguito di sopralluogo svolto in data 1/09/2009, ARPA Lazio ammette la possibilità di procedere ad uno spostamento delle suddette attività da A a B, a fronte di una limitazione dei quantitativi in ingresso, e alla redazione, da parte della stessa SE.IN., di una relazione descrittiva della nuova situazione gestionale, richieste contenute nella nota prot. n. 9294 del 3 settembre 2009 della medesima Agenzia regionale;

**PREMESSO** infine che:

- La SE.IN., in previsione del necessario spostamento delle suddette attività, ha trasmesso alla Regione Lazio atto di collaudo del suddetto Capannone B, a firma dell'ing. Bruno Farina iscritto al n. 652 della Sez. A dell'Albo degli Ingegneri di Frosinone, acquisito al prot. n. 197451 dell'8 ottobre 2009, e la su richiamata relazione descrittiva richiesta da ARPA Lazio, inoltrata alla stessa Agenzia regionale con prot. n. 224153 del 3 novembre 2009, al fine di ottenere un verifica sulla fattibilità tecnica della proposta presentata;

**VISTI** i verbali dei sopralluoghi, convocati dalla suddetta Direzione regionale, con prott. nn. 224153 del 3 novembre 2009 e 273353 del 16 novembre 2009, tenutosi rispettivamente in data 11/11/2009 ed in data 17/11/2009 presso l'impianto, al fine di verificare lo stato dei luoghi dello stesso, preventivamente al rilascio del necessario atto di aggiornamento della vigente A.I.A.;

**PRESO ATTO** in particolare che, all'interno dell'impianto della SE.IN. saranno accolti esclusivamente i rifiuti non pericolosi già autorizzati a seguito della messa in esercizio del Lotto A del medesimo impianto, avvenuta in data 11/07/2008 con nota prot. n. 753/RUP del Commissario Delegato,

**PRESO ATTO**, inoltre, che la Società, per tutto il periodo di vigenza della presente autorizzazione, accoglierà in ingresso all'impianto in questione, quantitativi giornalieri di

rifiuti non pericolosi fino ad un massimo di 80 (ottanta) t/g, in riduzione rispetto alle 120 (centoventi) t/g, autorizzate con Decreto commissariale n. 11/2008;

**PRESO ATTO** altresì che la Società medesima risulta aver garantito finanziariamente le attività di gestione autorizzate, secondo gli importi della DGR 239/2009 e s.m.i., così come si evince dalla nota di accettazione delle stesse da parte della Regione Lazio, prot. n. 105888 del 4 settembre 2008;

**RITENUTO** opportuno, a fronte della prevista diminuzione dei quantitativi giornalieri in ingresso su citata, diminuire contestualmente, e proporzionalmente, i quantitativi annuali nonché quelli in stoccaggio istantaneo;

**CONSIDERATO** che la richiesta della Società, messa a verbale nel corso del sopralluogo del 17/11/2009 su richiamato, al fine di poter gestire presso lo stesso Capannone B i rifiuti pericolosi contraddistinti dai CER 20 01 35\* e 15 01 10\*, non è, allo stato, procedibile, in quanto la limitata superficie disponibile presso il medesimo Capannone B, non garantisce la corretta gestione dei rifiuti in parola, i quali richiedono particolari accorgimenti di esercizio in osservanza di quanto previsto dalla relativa normativa di settore;

**RITENUTO**, altresì, opportuno, per quanto sopra, rilasciare alla SE.IN. S.r.l. l'atto in oggetto al fine di consentire la prosecuzione delle attività già in essere esclusivamente sui rifiuti non pericolosi, nonché di evitare problematiche di ordine economico – sociale ed ambientale;

#### **DETERMINA**

- di limitare, e variare, in attesa del ripristino dello stato dei luoghi, l'A.I.A. rilasciata alla SE.IN. S.r.l. - C.F. e P.IVA 01576180606, con sede legale e stabilimento in Via Morolese snc nel Comune di Morolo, loc. Vado San Pietro Roma (FR) – con Decreto del Commissario n. 11/2008, come segue:

1. La SE.IN. è autorizzata allo spostamento, dal Capannone A al Capannone B, delle attività di stoccaggio, trattamento e recupero svolte sui rifiuti non pericolosi già autorizzati in ingresso al momento della messa in esercizio del Lotto A, nel rispetto delle prescrizioni gestionali contenute nel Decreto commissariale n. 11/2007, e in conformità a quanto riportato nella relazione gestionale, verificata da ARPA Lazio, e richiamata nelle premesse del presente Atto;
2. La Società potrà ricevere in ingresso all'impianto i seguenti quantitativi di rifiuti non pericolosi:

<b>Giornaliero</b>		80 (ottanta) t/g
<b>Annuale</b>		26.500 t/a
<b>Istantaneo</b>	<b>R13</b>	552 t
	<b>D15</b>	138 t

3. Restano ferme le attività di stoccaggio autorizzate al di fuori del succitato Capannone B, le quali dovranno comunque essere condotte in spazi individuati al di fuori dell'area oggetto d'incendio, per le quali la Società potrà accettare i rifiuti non pericolosi richiamati nel medesimo Decreto n. 11/2008.
4. La ripresa delle attività conformemente al Decreto commissariale n.11/2008 potrà avvenire previo ripristino dei luoghi oggetto di incendio, e relativa attestazione di collaudo delle opere realizzate.  
Prima dell'inizio delle attività l'Autorità competente, previo sopralluogo, procederà al rilascio del necessario nulla osta.

Il presente provvedimento, fintantoché non sarà ripristinato lo stato dei luoghi dell'area oggetto d'incendio, e non sarà rilasciato il necessario nulla osta da parte dell'Autorità competente, sarà parte integrante e sostanziale della vigente A.I.A., di cui al richiamato Decreto n. 11/2008, e dovrà essere presentato unitamente a quest'ultimo, su semplice richiesta degli Enti di controllo.

Per quanto non aggiornato con il presente Atto, resta fermo quanto stabilito con l'A.I.A. in essere.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SE.IN S.r.l., dal Direttore Regionale della Direzione "Energia, Rifiuti, Porti ed Aeroporti" della Regione Lazio, trasmesso ad ARPA Lazio - sezione provinciale di Frosinone, alla Provincia di Frosinone e al Comune di Morolo, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio  
(Dott. Raniero De Filippis)